



Ministero della cultura



**Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.**

La Dirigente della Direzione Regionale Musei Piemonte

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni ed delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

**VISTO** il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni in L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in L. 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria; e in particolare l’art. 22, comma 6, come modificato dall’art. 1, comma 307, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

**VISTO** l’art. 1 comma 307 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

**VISTA** l’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTA** la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti previsti dalla normativa (€ 200.000,00) ed il limite temporale previsto per i suddetti incarichi, pari a 24 mesi;

**CONSIDERATA** la necessità di disporre di n. 6 unità di personale, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art. 1;

**VISTE** le selezioni già avviate con avvisi pubblicati in data 18 aprile 2023 e in data 8 agosto 2023,

**RITENUTO**, pertanto, opportuno avviare una nuova procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di collaborazione relativi ai profili professionali necessari;

DECRETA

**Art.1**

**(Oggetto)**

1. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione presso la Direzione Regionale Musei Piemonte per la seguente figura professionale:

➤ n. 1 Archeologo;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



Ministero della cultura



## Art. 2

### (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

➤ Archeologo:

L'incaricato individuato si occuperà di fornire supporto tecnico-scientifico nell'ambito dell'attività di gestione delle sedi museali e dei siti archeologici in consegna alla Direzione Regionale Musei Piemonte, eseguendo attività di diversa natura che possono essere sommariamente e non esaustivamente così individuate:

- supporto ai direttori dei siti archeologici nello svolgimento delle attività di fruizione e valorizzazione delle aree archeologiche e nella organizzazione di eventi/aperture straordinarie, prefissate dal calendario ministeriale, finalizzate a promuovere la conoscenza delle aree archeologiche piemontesi;
- ricerca, verifica e implementazione della documentazione di archivio (relazioni di scavo, disegni, documentazione fotografica, planimetrie, decreti di vincolo ...) relativa alle aree archeologiche assegnate alla Direzione Regionale Musei;
- supporto ai direttori per attività di inventariazione, secondo i programmi ministeriali vigenti, dei reperti archeologici emersi dalle indagini stratigrafiche condotte nelle aree archeologiche assegnate a questa Direzione Regionale Musei; tale attività è prodromica ad eventuali allestimenti museali correlati alle aree archeologiche;
- studio, schedatura e catalogazione dei reperti archeologici messi in luce durante scavi condotti in passato nelle aree archeologiche assegnate a questa Direzione Regionale Musei;
- supporto ai direttori nella attività di collaborazione con le associazioni locali e di volontariato che gestiscono le aperture delle aree archeologiche, per migliorare la raccolta dei dati di monitoraggio (numero dei visitatori mensili, etc) e organizzare corsi di aggiornamento/approfondimento per i volontari e per il personale ministeriale eventualmente assegnato alle aree archeologiche;
- coadiuvare i direttori delle aree archeologiche nelle attività di ricerca e nelle collaborazioni in atto con vari Atenei (studio dei dati di archivio, studio dei materiali, indagini geodiagnostiche, ...).

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Il rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

## Art. 3

### (Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



# Ministero della cultura



## ➤ Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1 "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* - QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli Impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

## ➤ Requisiti specifici:

- a) Laurea magistrale in Archeologia (LM-2) o titoli equiparati secondo la normativa vigente e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – in ambito archeologico.

Il possesso del requisito inerente la comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione di cui al Modello A, specificando numero e durata degli incarichi.

L'indicazione dell'esperienza deve essere riferita all'attività presso la P.A. o privati, nonché libera professione.

## Art. 4

### (Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere inviata alla Direzione Regionale Musei Piemonte tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC istituzionale Direzione Regionale Musei [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it) indicando nell'oggetto: "*Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione – ARCHEOLOGO - ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.?*".

2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

3. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del GIORNO 20 NOVEMBRE 2023.**

4. Si precisa che tutta la documentazione richiesta – ad eccezione delle pubblicazioni che potranno essere inviate singolarmente come allegato alla domanda – deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.

5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



Ministero della cultura



firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità.

6. Oltre al documento d'identità, il candidato dovrà allegare alla domanda la documentazione di seguito specificata:

➤ Per il profilo di Archeologo:

- *curriculum vitae* datato e sottoscritto (max. 4 pagine, formato europeo) – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 – con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;
- eventuali pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti);
- lettera motivazionale con argomentazione circa la potenziale applicazione delle proprie competenze nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla Direzione Regionale Musei Piemonte e riconducibili alle specifiche caratteristiche del profilo ricercato (max. 3.000 battute, spazi inclusi).

7. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso, farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

### **Art. 5**

#### **(Esclusione dalla procedura)**

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'art. 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'art. 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta al medesimo art. 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

3. Il candidato, qualora selezionato per l'attribuzione dell'incarico, non potrà assumere, per la durata



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



Ministero della cultura



dell'incarico medesimo, alcun ulteriore analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Direzione Regionale Musei Piemonte, di cui alla presente selezione.

#### Art. 6

#### (Procedura valutativa)

1. La Direzione Regionale Musei Piemonte, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso, escludendo le candidature tardive, incomplete o presentate irregolarmente.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature ammesse alla procedura di selezione è effettuata da una apposita Commissione nominata dalla Dirigente della Direzione Regionale Musei Piemonte e composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e la comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature mediante esame comparativo dei *curricula* e della documentazione prodotta dai candidati, onde verificare il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **fino a 100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportato.

➤ Per la figura di Archeologo:

- ulteriori titoli di studio conseguiti – max 15 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – con particolare riferimento al profilo richiesto – max 35 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 30 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 20 punti.

4. Al termine della procedura valutativa la Commissione redige la graduatoria finale, sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato in relazione ai singoli criteri di cui al comma 3.

**Per collocarsi in posizione utile in graduatoria, il candidato dovrà aver ottenuto almeno 50 punti su 100.**

La graduatoria finale riporta, secondo l'ordine di merito:

- i “vincitori” (coloro che risultano collocati in graduatoria in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);
- gli “idonei” (coloro che, avendo conseguito un punteggio di almeno 50 punti su 100, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria).

5. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane per età.

6. Il Dirigente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento, contenente la graduatoria finale, è pubblicato sul sito



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



Ministero della cultura



istituzionale della Direzione Regionale Musei Piemonte e sul portale Amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale ha validità per 18 mesi dalla data della pubblicazione.

7. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai vincitori in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria o all'annullamento d'ufficio dell'affidamento, qualora già intervenuto, con conseguente segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

8. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Direzione Regionale Musei Piemonte di cui alla presente selezione.

9. Il presente Avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo né la Direzione Regionale Musei Piemonte né il Ministero al conferimento dell'incarico. Il medesimo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

#### **Art. 7**

##### **(Durata dell'incarico)**

1. L'incarico di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023. prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'art. 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. È previsto il recesso anticipato di ciascuna parte previa comunicazione da inviarsi all'altra parte almeno 30 giorni prima del termine fissato per il recesso. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in casi di gravi inadempienze contrattuali.

3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.

#### **Art. 8**

##### **(Sede di svolgimento dell'incarico)**

1. L'incarico di collaborazione potrà essere svolto da remoto o in presenza, presso gli uffici dei Siti in gestione alla Direzione Regionale Musei Piemonte:

- PALAZZO CARIGNANO, Via Accademia delle Scienze, 5, 10123 Torino TO.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*



- ABBAZIA DI FRUTTUARIA, Piazza Cardinale delle Lanze, 1, 10080 San Benigno Canavese TO.
  - AREA ARCHEOLOGICA DI BENE VAGIENNA
  - AREA ARCHEOLOGICA DI INDUSTRIA Corso Industria, 6 ter, 10020 Monteu da PO TO.
  - AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA Via Arquata, 64, frazione Libarna – Serravalle Scrivia AL.
2. Saranno previsti incontri periodici obbligatori in sede con i Funzionari responsabili.
  3. La tipologia di attività può comportare lo svolgimento delle attività in presenza secondo necessità, sino a 3 giorni in settimana.

### **Art. 9 (Compenso)**

1. Il compenso professionale prevista, al netto degli oneri previdenziali e accessori di legge non che IVA, se dovuta, è il seguente:

- euro 24.000,00 annui che saranno riproporzionati sulla base dell'effettiva durata dell'incarico per la figura di Archeologo.
2. È a carico del collaboratore l'onere per la necessaria copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.) e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione periodica dell'attività svolta da parte del collaboratore, previa verifica della dirigente o del funzionario da questi delegati, dietro presentazione di fattura da parte del professionista, che pertanto deve possedere la Partita IVA al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

### **Art. 10 (Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali forniti all'Amministrazione dai candidati sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati in relazione agli adempimenti previsti dalla procedura selettiva nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
2. I dati stessi sono trattati su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalle citate normative.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati medesimi.

### **Art. 11 (Responsabile del Procedimento)**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*



la dott.ssa Elena De Filippis – Direttrice della Direzione Regionale Musei Piemonte.

**Art. 12**

**(Pubblicità e trasparenza)**

1. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013, il presente avviso, gli aggiornamenti sulla procedura selettiva e gli esiti della medesima, sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Piemonte: <http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/>.

**Art. 13**

**(Disposizioni finali)**

1. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Avverso gli atti e i provvedimenti relativi alla procedura di selezione è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

**La Direttrice**

Dott.ssa Elena De Filippis



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: [drm-pie@cultura.gov.it](mailto:drm-pie@cultura.gov.it) - PEC: [drm-pie@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-pie@pec.cultura.gov.it)